



COMUNE DI CROSIO DELLA VALLE
(Provincia di Varese)

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 Registro Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2016 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

L'anno DUEMILASEDICI - addì TRENTA - del mese di APRILE - alle ore 11:30, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

Risultano:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
DELLA ROSA ANDREA	SI	
BELLI GIORGIO		SI
BORTOLUSSI MARCO	SI	
BROGGINI ALFIO	SI	
TONETTO DEVIS	SI	
POLITA ANNALISA		SI
CONSOLARO GIANFRANCO	SI	
LA FORTEZZA ANDREA	SI	
BRAGONZO SABINA	SI	
LONGHINI ERIKA	SI	
CRUGNOLA LARA	SI	
TOTALE	9	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Diego Barberis.

Il Sig. DELLA ROSA ANDREA - Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 del 30.04.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2016 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi del comma 650 della legge 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal D.P.R. 158/99 per i comuni fino a 5000 abitanti, il calcolo avviene sulla base della superficie;

CONSIDERATO che il comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

ATTESO che con decreto del Ministero dell'Interno 1.03.2016 è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 per gli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 il quale testualmente recita *"A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.*

Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisito sul presente provvedimento, ex art. 49 T.U. D.Lgs.18.8.2000, n.267, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'area contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare, per l'anno 2016 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il piano finanziario e le tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, allegati alla presente.

Di stabilire che il pagamento avverrà in 2 rate con scadenza 30 luglio e 30 settembre 2016.

Di dare atto che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 luglio 2016.

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto.

ALLEGATO B

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	n	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/ Persona
			Nord	8,687218		
Famiglie di 1 componente	79	9.143,00	0,84	0,60	0,632465	5,21
Famiglie di 2 componenti	76	10.654,85	0,98	1,40	0,737875	6,08
Famiglie di 3 componenti	57	8.187,45	1,08	1,80	0,813169	5,21
Famiglie di 4 componenti	45	7.217,00	1,16	2,20	0,873403	4,78
Famiglie di 5 componenti	12	1.602,00	1,24	2,90	0,933638	5,04
Famiglie di 6 o più componenti	3	750,00	1,30	3,40	0,978814	4,92

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA Euro/m2	QUOTA VARIABILE Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	191,50	0,51	4,20	0,415452	0,283109
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	1.222,00	0,80	6,55	0,651689	0,441515
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2	716,00	1,13	9,30	0,920511	0,626884
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	599,00	1,11	9,12	0,904219	0,614751
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	23,00	1,52	12,45	1,238210	0,839216
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	1.239,00	1,04	8,50	0,847196	0,572959
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	51,00	1,16	9,48	0,944949	0,639017
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7	9.125,00	0,91	7,50	0,741297	0,505552
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	10	8.066,00	1,09	8,92	0,887927	0,601269
17	Bar, caffè, pasticceria	1	200,00	3,64	29,82	2,965186	2,010074
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	330,00	6,06	49,72	4,936546	3,351471

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 11 del 30/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2016 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA TECNICO- MANUTENTIVA, esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle,

IL RESPONSABILE
Geom. Roberto Caldera

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA CONTABILE , esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle, 21/04/2016



IL RESPONSABILE
Orietta Torresin
21/04/2016

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA, esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle,

IL RESPONSABILE
Dott. Diego Barberis

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Andrea Della Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.Diego Barberis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 88... reg.pubbl.

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69).

Li, 19 MAG. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
f.to Dott.Diego Barberis

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 19 MAG. 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
Dott. Diego Barberis

Diego Barberis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il 30/04/2016

- è decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art .134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Li, 19 MAG. 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
(Dott. Diego Barberis)

Diego Barberis